

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4842 del 12/09/2017
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA SOCIETA' AGRICOLA POGGIO DUCA SAS DI MARIO DURO & C. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI SAN LEO, VIA MONTEMAGGIO 45 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ATTIVITA' DI AZIENDA AGRICOLA E AGRITURISMO SITA IN COMUNE DI SAN LEO, VIA VIA MONTEMAGGIO 45.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5022 del 12/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno dodici SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini**

---

**OGGETTO:** DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA SOCIETA' AGRICOLA POGGIO DUCA SAS DI MARIO DURO & C. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI SAN LEO, VIA MONTEMAGGIO 45 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ATTIVITA' DI AZIENDA AGRICOLA E AGRITURISMO SITA IN COMUNE DI SAN LEO, VIA VIA MONTEMAGGIO 45.

**IL DIRIGENTE**

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

**RICHIAMATI:**

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione di Comuni Valmarecchia in data 21/06/2016, e successive integrazioni - assunta al PGRN ARPAE di Rimini con il n. 4443 del 21/06/2016 (pratica ARPAE n. 21191/2016), dalla Ditta **SOCIETA' AGRICOLA POGGIO DUCA SAS DI MARIO DURO & C.** (C.F./P.IVA 02270540418), avente sede legale e sede dell'attività in San Leo, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, di competenza comunale;
- comunicazione di cui all'art.8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico);

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la ditta esercita l'attività di allevamento di animali da pascolo e da cortile, lavorazione dei campi con produzione di foraggi e frumento. Attività di agriturismo per 64 abitanti equivalenti;

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza trattasi di scarico di acque reflue domestiche, mediante fitodepurazione, recapitante in corpo idrico superficiale;

ACQUISITA la nota prot. n. 3339/P del 25/07/2017 del Comune di San Leo, che esprime parere favorevole in merito allo scarico di acque reflue domestiche, mediante fitodepurazione, in corpo idrico superficiale, sulla base del parere favorevole, con prescrizioni espresso da ARPA S.T. – PGRN 2017/3581 del 21/04/2017;

DATO ATTO che il Comune di San Leo in qualità di ente competente, con la sopra citata nota ha espresso parere favorevole in materia di inquinamento acustico e di conformità urbanistica;

DATO ATTO che la Società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di ARPAE-SAC di Rimini;

**RICHIAMATE:**

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015”;
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90”;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

Richiamato il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016, “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare gli artt. 23 e 40;

Ritenuto che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

### **DETERMINA**

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al legale rappresentante della Ditta Società Agricola Poggio Duca Sas di Mario Duro & C., avente sede legale in Comune di San Leo, Via Montemaggio 45 (C.F./P.IVA 02270540418) per l'**attività di azienda agricola e agriturismo** sita in Comune di San Leo, Via Montemaggio 45 fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;
- comunicazione ai sensi dell'art.8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in corpo idrico superficiale;

3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art.4. Costituisce modifica sostanziale:

✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;

3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare le sorgenti sonore o introdurre nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;

La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

5. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;

6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;

8. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di San Leo, Arpae SAC - Struttura autorizzazione e concessioni, Arpae S.T.) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

9. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;

10. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2016 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
11. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
12. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
13. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RIMINI

*Dott. Stefano Renato de Donato*



# COMUNE DI SAN LEO

Prot. n.0003339/P  
Rif. Prot. n. 0002551/A /2017  
Settore Tecnico

San Leo, li 25/5/2017

Spett.le  
Unione di Comuni Valmarecchia  
S.U.A.P.  
via P.E.C.

e, p.c.  
ARPAE-SAC  
via Settembrini 17/D  
47923 Rimini

via P.E.C. aorn@cert.arpa.emr.it

**Oggetto: parere in merito ad istanza di A.U.A. presentata dall'impresa AGRITURISMO POGGIO DUCA.**

Facendo seguito alla richiesta di parere in oggetto, relativa all'Azienda Agrituristica Poggio Duca corrente in San Leo via Capicchio ( in atti via Montemaggio) n. 45, ed inerente lo scarico in ricettore finale costituito da corpo idrico superficiale di acque reflue assimilate a domestiche prodotte dal complesso immobiliare destinato ad agriturismo distinto in catasto al Foglio 25 mappali nn. 478, 479 e 468, limitatamente ai fabbricati destinati ad attività di ristorazione ed accoglienza turistica indicati con le lettere "A" e "B parte", con la presente si formulano le considerazioni che seguono.

Preliminarmente si osserva che per la competenza di questo ufficio è impegnata esclusivamente per la verifica della conformità formale:

- 1) alle prescrizioni del piano di classificazione acustica del territorio comunale della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dell'impresa in parola, attestante l'esercizio esclusivo di attività a bassa rumorosità;
- 2) alle norme generali in materia di scarico di acque reflue domestiche in area sprovvista di pubblica fognatura;
- 3) alla normativa urbanistica comunale.

Nel merito, si esprime pertanto il seguente parere:

- 1) **FAVOREVOLE** quanto alla conformità dell'insediamento al piano di classificazione acustica comunale.

La sede dell'attività ed i manufatti oggetto di istanza di A.U.A. sono posti in classe III - Aree di tipo misto - (art. 2.1.10 della relazione generale) nel vigente piano di classificazione acustica del territorio comunale, con i seguenti limiti differenziali di emissione:

- fascia notturna 22.00 - 6.00: 45 DBa (Leq);

COMUNE DI SAN LEO

PROVINCIA DI RIMINI

PIAZZA DANTE ALIGHIERI, 1 - 47865 SAN LEO (RN) - TEL. 0541 916 140 FAX 0541 916 184 P.IVA 00315680413

EMAIL: [municipio@comune.san-leo.rn.it](mailto:municipio@comune.san-leo.rn.it)

UFFICIO TURISTICO IAT - TEL. 0541 916 306 - 800 553 800 - FAX 0541 926 973

E

UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA  
UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA  
Protocollo N.0007681/2017 del 26/05/2017



# COMUNE DI SAN LEO

- fascia diurna 6.00 - 22.00: 65 DBa (Leq).

Non sono presenti elementi per stabilire se sussistano elementi per applicare i coefficienti correttivi di cui al punto 2.1.18 della relazione generale sopra citata.

L'impresa non ha presentato valutazione di impatto acustico né valutazione previsionale di impatto acustico dichiarando l'assenza di impianti a ciclo continuo e l'esercizio esclusivo di attività a bassa rumorosità: nel merito si conferma che l'impresa, relativamente ai fabbricati indicati in atti come "A" e - in parte - "B", può beneficiare del regime di semplificazione di cui all'art. 4 DPR 227/2011 in quanto esercente attività agrituristica, come indicato al punto 2 dell'allegato B del DPR 227/2011 medesimo.

2) **FAVOREVOLE** quanto alla conformità dello scarico di acque reflue domestiche mediante fitodepurazione e convogliamento finale in corpo idrico superficiale ( fosso posizionato all'interno della proprietà aziendale di raccordo con il "Fosso Pian della Selva").

Nel merito, questo Ufficio ha richiesto ed acquisito in data 22/4/2017 apposito parere del responsabile del servizio territoriale di ARPAE, rilasciato con esito positivo con prescrizioni.

Detto atto viene in questa sede integralmente condiviso e recepito, preso atto altresì che l'attività esercitata nei fabbricati di cui trattasi, individuati come dal sopra citato parere di ARPAE, si giova dell'assimilazione delle acque reflue ivi prodotte a quelle domestiche, giusto il richiamo contenuto nella tabella A allegata al D.P.R. 227/2011: il predetto parere viene quindi allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

3) **FAVOREVOLE** quanto alla conformità urbanistica dell'attività agrituristica.

L'area oggetto di indagine possiede infatti la destinazione urbanistica zona "E" - agricola - Sottozona E1 zone agricole normali, la quale costituisce la destinazione naturale per le attività agrituristiche.

Il presente parere è reso unicamente a fini istruttori per il rilascio dell' A.U.A.. e possiede valenza esclusivamente endoprocedimentale.

Il Responsabile del Settore Tecnico  
geom. Pierdomenico Gambuti.



COMUNE DI SAN LEO

PROVINCIA DI RIMINI

PIAZZA DANTE ALIGHIERI, 1 - 47865 SAN LEO (RN) - TEL. 0541 916 140 FAX 0541 916 184 P.IVA 00315680413

EMAIL: [municipio@comune.san-leo.rn.it](mailto:municipio@comune.san-leo.rn.it)

UFFICIO TURISTICO IAT - TEL. 0541 916 306 - 800 553 800- FAX 0541 926 973



SINADOC n° I2111/2017

(Da assumere a riferimento nell'eventuale nota di riscontro)

Spett. le            Comune di San Leo  
                         Ufficio Tecnico  
                         Piazza Dante Alighieri, 1  
                         4865 – San Leo (RN)  
                         (inviata per Pec)

**Oggetto:** Parere ai sensi del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. – *Parte Terza*; D.G.R. n. 1053/03.  
Scarico mediante fitodepurazione, delle acque reflue domestiche originate dal fabbricato ubicato in Via Montemaggio, 45 (Fg. 25 part. n.478, 479,468) San Leo – Rimini. Di proprietà dell' Azienda Agrituristica Poggio Duca s.a.s. di Mario Duro & C.

Con riferimento alla Vs. richiesta trasmessa con prot. n.0001154/P del 23/02/2017, relativa all' immobile di proprietà dell'Azienda Agrituristica Poggio Duca s.a.s. Di Mario Duro, acquisita agli atti di questo Servizio Territoriale ARPAAE con prot. n. 1687 del 24/07/2017; esaminata la documentazione presentata e vista la normativa vigente in materia di smaltimento di acque reflue domestiche, si evince che:

- viene dichiarato che l'area è sprovvista di pubblica fognatura;
- l'impianto di smaltimento proposto non include tutti i fabbricati presenti in particella di proprietà ma solo il fabbricato denominato A e parte del fabbricato B, del quale non sono incluse eventuali acque di lavorazione prodotte nella zona dedicata a macellazione e cantina;
- per il fabbricato A dove è prevista attività di ristorazione più camere, vengono conteggiati 33 utenti. I trattamenti previsti sono degrassatore per le acque reflue provenienti dalla cucina, (volume previsto 1700 litri) e vasca imhoff, ne vengono utilizzate due, una dimensionata per 50 e una dimensionata per 16 a.e., si inserisce in questa vasca anche un punto di scarico di un piccolo fabbricato non identificato;
- per il fabbricato B vengono conteggiati 31 utenti, sommati dalle camere e dagli appartamenti (non è previsto il degrassatore per le acque oleose/saponate provenienti dalle cucine degli appartamenti). Le acque nere provenienti dai bagni vengono trattate in vasca imhoff, (ne vengono utilizzate due, una dimensionata per 16 a.e. e una parte di quella dimensionata per 50 usata anche per il fabbricato A);
- Le acque chiarificate in uscita dalle tre vasche imhoff vengono inviate ad un bacino di fitodepurazione a flusso verticale sub-superficiale di 210 mq (10x21) con pozzetto di ricircolo, per scaricare poi in fosso di proprietà che si collega al fosso denominato Pian Della Selve, non è previsto un pozzetto di campionamento. In relazione tecnica viene dichiarato che i 210 mq del bacino coprono un utenza di 80 utenti, la DGR 1053/03 prevede un minimo di 3 mq per a.e. per applicazioni normali, quindi i 210 mq di bacino sono sufficienti per 70 utenti;
- le acque bianche vengono raccolte in vasca a tenuta per l'uso irriguo, il cui troppo pieno è fatto convogliare in scolina esistente;

Pertanto, vista la normativa vigente in materia di smaltimento e tutela delle acque dall'inquinamento, questo Servizio Territoriale ARPAE, per quanto di competenza, esprime

**parere positivo al rilascio dell'autorizzazione allo scarico.**

Tale parere è relativo all'impianto di smaltimento **delle sole acque reflue domestiche** con recapito in fosso derivanti dai fabbricati denominati A e B ubicati nel comune di San Leo in via Montemaggio, 45; di proprietà dell' Azienda Agrituristica Poggio Duca s.a.s. Di Mario Duro & C.

Al fine di tutelare l'ambiente circostante e prevenire l'insorgere di possibili inconvenienti di natura ambientale, nonché in adempimento agli obblighi previsti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, si ritiene opportuno proporre l'adozione delle seguenti prescrizioni:

- la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;
- la coltivazione della vegetazione utilizzata nei letti assorbenti dovrà avvenire secondo la buona pratica agricola;
- *in considerazione della fattispecie di "corpo idrico non significativo (punto 9 art. 124 Dlgs 152/06), nell'ambito della facoltà di apporre limiti e prescrizioni a tutela del corpo idrico recettore, si ritiene che lo scarico dovrà conformarsi ai valori limite di emissione previsti per gli scarichi domestici che recapitano in corpo idrico superficiale indicati nella tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053/03;*
- prevedere il pozzetto di campionamento che dovrà essere posizionato immediatamente a monte del corpo recettore, dovrà avere dimensioni pari ad almeno 60x60x60 cm, la condotta in uscita posizionata almeno 20 cm più in basso rispetto a quella in entrata, in modo da consentire eventuali operazioni di campionamento in adempimento a quanto disposto al comma 3 dell'art. 101 – parte terza del D.Lgs 152/06;
- dovranno essere adottati accorgimenti necessari al fine di impedire che eventuali scorrimenti delle acque superficiali, introducendosi nel letto assorbente, ne possano pregiudicare l'efficienza;
- almeno una volta l'anno dovrà essere effettuato lo svuotamento e la pulizia delle vasche tipo Imhoff e del degrassatore;
- prevedere il de grassatore anche per le acque oleose/saponate in uscita dalle cucine degli appartamenti del fabbricato B;
- se si vuole considerare un utenza di 80 persone (tenuto conto che le tre vasche imhoff possono servire complessivamente 82 a.e.) sovradimensionare il bacino di fitodepurazione a 240 mq;
- tutte le operazioni di manutenzione, le pulizie effettuate, gli asporti dei fanghi e dei reflui derivanti dagli interventi di cui sopra, effettuati da ditta specializzata ed autorizzata, dovranno essere comprovati da relativa documentazione conservata per almeno cinque anni presso l'impianto, a disposizione degli organi di vigilanza;
- lo smaltimento delle acque bianche è soggetto ai regolamenti locali;
- è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'autorità competente ed all'Agenzia ARPAE di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;

- ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o delucidazioni, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Pratica trattata da: Pellegrino Cinzia

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO TERRITORIALE**  
Dott.ssa Gianna Sallese

Firmata elettronicamente secondo le norme vigenti

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**